

50% DI RISPARMIO
BONUS
PUBBLICITÀ

20% DI SCONTO
OFFERTO DA
NOI



martedì, 8 marzo 2022 - Aggiornato alle 22:20

Via P.Paoli, 46 Camerlata (CO)

Tel. 031 50

Gruppo A.P.A 2000 s.r.l
STUDIO CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

RINNOVO PA
SERVIZI ACI -

LOCHOC



Altra aggressione al Bassone, due agenti feriti da un detenuto: "Ora fate qualcosa..." **foto**

Giovanni Savignano, segretario generale FNS Cisl dei Laghi: "La nostra amministrazione deve intervenire. Sono cose che si ripetono quasi ogni giorno"

di Marco Romualdi - 08 Marzo 2022 - 19:36

Commenta Stampa Invia notizia 3 min

Più informazioni su [agenti aggrediti bassone como](#) [aggressione bassone](#) [bassone](#) [bassone agenti aggrediti](#) [carcere bassone](#) [como](#)

Via Cardano 77. Como
T. +39 031212569 M. +39 3317179279
info@brennasrl.eu

BRENNA GEOM. PAOLO





Momenti di tensione nella mattinata di martedì 8 marzo presso il carcere del Bassone di Como. A raccontare l'episodio è Giovanni Savignano, segretario generale FNS (Federazione Nazionale Sicurezza) della Cisl dei Laghi. *"Questa mattina attorno alle 10.30 un detenuto di nazionalità italiana ha chiesto di essere sottoposto a visita medica presso gli ambulatori dell'istituto - spiega Savignano -. Il soggetto è noto all'interno della struttura, in quanto quotidianamente millanta problemi di salute, infastidendo sia i sanitari che gli infermieri e affermando di non essere curato a sufficienza. Una volta terminata la visita e congedato dal personale medico il detenuto ha però rifiutato di lasciare gli ambulatori. Nella circostanza è intervenuto l'agente di servizio, il quale è stato dapprima oggetto di insulti e minacce e poi aggredito fisicamente. Stessa sorte è toccata ad un altro agente intervenuto in difesa del collega, anch'egli aggredito con dei colpi al volto, subendo anche, nell'atto di difendersi, delle ecchimosi alla mano".*

Entrambi gli agenti sono stati curati all'ospedale S. Anna con una prognosi di 30 giorni per il collega che ha riportato un trauma alla mano e al volto, e sette giorni al primo agente che ha riportato dei colpi al volto". *"Purtroppo il problema delle aggressioni al personale di Polizia penitenziaria è ormai annoso e all'ordine del giorno - continua Savignano -. Un fenomeno non circoscritto al carcere di Como ma diffuso in buona parte degli istituti lombardi, vista l'alta percentuale di detenuti con disagio psicologico, disturbi della personalità o addirittura problemi psichiatrici. Per questo torniamo a chiedere all'Amministrazione penitenziaria di farsi carico del problema, mettendo in atto tutte le misure necessarie perché venga garantita l'incolumità del personale che presta la sua opera in carcere".*

APPROFONDIMENTI QUI